

## ATTIVITÀ SVOLTA DAL DOCENTE A.S. 2021/22

<b>Nome e cognome del docente</b> LUCIA LIGUORI		
<b>Disciplina insegnata</b> STORIA		
<b>Libro di testo in uso:</b> V. Calvani, <i>Presente passato presente, vol. 1 e Vol.2</i> , A. Mondadori Scuola		
altri testi i cui estratti sono stati forniti alla classe in fotocopia o tramite classroom: U.Diotti, <i>La civiltà romana</i> , De Agostini scuola 2006 M.Lunari, <i>Tempo e civiltà</i> , Zanichelli 2018 vol. 1 e 2		
<b>Classe e Sez .</b> 2 G	<b>Indirizzo di studio</b> Chimica, Materiali e Biotecnologie	<b>N. studenti</b> 25
<p><b>1. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento che sono stati perseguiti durante l'anno scolastico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: saper rispettare i tempi e curare la forma della conversazione</li> <li>❖ IMPARARE A IMPARARE: organizzare il proprio apprendimento, impegnandosi a migliorare, partecipare responsabilmente alle attività scolastiche e mostrare autocontrollo</li> <li>❖ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: interagire in gruppo imparando ad accettare e a confrontarsi con la diversità e a gestire la eventuale conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> <li>❖ SENSO DI INIZIATIVA: capacità di tradurre le idee in azione. Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.</li> <li>❖ COMPETENZA DIGITALE: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione</li> </ul> <p><b>2. Strategie metodologiche comuni al consiglio di classe:</b></p> <p>Durante l'anno sono state messe in campo le seguenti strategie in accordo con la programmazione del cdc:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzo di attività laboratoriali in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning;</li> <li>• spiegazioni individualizzate o in piccolo gruppo anche tramite sportello pomeridiano;</li> <li>• rispetto dei tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari;</li> <li>• trattazione dei contenuti disciplinari in modo "problematico", per stimolare l'interesse e la partecipazione attiva dei discenti.</li> </ul>		

### 3. Traguardi di competenza perseguiti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche e sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Imparare a imparare
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare le informazioni

## 2. Unità didattiche svolte

### Uda 1: DALLA GRECIA CLASSICA AI REGNI ELLENISTICI

**Competenze:** Comprendere lo sviluppo della civiltà greca; Saper esporre in modo semplice e chiaro gli eventi mettendo in relazione cause e conseguenza degli eventi studiati

**Conoscenze:** La supremazia ateniese; Sparta e Atene due poleis a confronto, la Guerra del Peloponneso; l'ascesa dei macedoni; Filippo II e la falange macedone. Alessandro Magno e il sogno di un impero universale. Il concetto di ellenismo. I regni ellenistici.

**Abilità:** Collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento; Conoscere il linguaggio specifico di base; Conoscere le cause e le conseguenze degli eventi

**Obiettivi minimi:** Conoscere e saper esprimere in modo semplice ma corretto le caratteristiche principali delle poleis greche; saper parlare della Guerra del Peloponneso. Saper definire il concetto di falange e saper spiegare in cosa consisteva la novità di quella macedone. Saper parlare di Alessandro Magno. Conoscere le fasi della formazione dei Regni ellenistici. Saper descrivere le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali del mondo ellenistico. Saper collocare geograficamente gli eventi studiati. Saper individuare rapporti di causa e effetto relativi ai fatti storici studiati. Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente

### UDA 2: Gli Etruschi

**Competenze:** Comprendere le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali delle civiltà etrusca

**Conoscenze:** L'Italia preromana; la civiltà etrusca. Una società di carattere aristocratico  
le donne etrusche

**Abilità:** Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi.

**Obiettivi Minimi:** Conoscere e saper riferire in modo semplice le caratteristiche principali della civiltà etrusca.

*La classe ha svolto dei lavori di gruppo per approfondire vari aspetti della civiltà etrusca (organizzazione sociale e politica, architettura, credenze religiose, ruolo della donna, ecc).*

### Uda3: LA STORIA ROMANA: DALLE ORIGINI ALLA FINE DELL'ETA' REPUBBLICANA

**Competenze:** Comprendere le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali delle civiltà romana dalle origini alla fine dell'età repubblicana. Individuare e descrivere le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali dell'impero romano dalla fondazione all'apogeo. Analizzare i fattori della crisi del Terzo secolo. Analizzare le caratteristiche della civiltà germanica.

**Conoscenze:** Roma dalle origini monarchiche alla fondazione della Repubblica; le conquiste dell'Italia; le guerre puniche e l'organizzazione delle province; le trasformazioni economico-sociali e le riforme dei

Gracchi; Mario e Silla e la guerra civile; l'ascesa di Pompeo e di Cesare e lo scontro civile; la dittatura di Cesare; lo scontro tra Ottaviano e Marco Antonio e il trionfo del primo.

**Abilità:** Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi.

**Obiettivi Minimi:** Conoscere e saper riferire in modo semplice l'evoluzione della storia romana dalle origini alla crisi della repubblica. Saper individuare rapporti di causa e effetto relativi ai fatti storici studiati. Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente  
Saper individuare le coordinate spaziali e temporali dei fenomeni storici studiati

*La classe ha svolto un lavoro di gruppo simulando un'intervista impossibile a Giulio Cesare.*

#### **UdA 4: L'EVOLUZIONE DELL'IMPERO: NASCITA, APOGEO, CRISI E DECLINO**

**Competenze:** Comprendere le principali caratteristiche economiche, sociali, politiche e culturali dell'impero romano dalla fondazione all'apogeo. Comprendere i fattori della crisi del Terzo secolo e le caratteristiche della civiltà germanica. Comprendere la formazione e la diffusione del Cristianesimo nel mondo antico. Comprendere cause ed effetti del crollo dell'Impero romano d'Occidente.

**Conoscenze:** Il principato di Augusto e l'organizzazione dell'Impero; la dinastia giulio-claudia; la dinastia Flavia e l'apogeo dell'Impero con il principato adottivo; la crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano; la nascita e la diffusione del Cristianesimo; Costantino e Teodosio; la minaccia dei barbari e la fine dell'Impero d'Occidente.

**Abilità:** Collocare eventi e fenomeni nel tempo e nello spazio. Stabilire connessioni tra causa ed effetto per interpretare gli eventi storici. Costruire schemi di sintesi.

**Obiettivi Minimi:** Conoscere e saper riferire in modo semplice le fasi dell'evoluzione dell'impero romano dal principato alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente. Saper individuare rapporti di causa e effetto relativi ai fatti storici studiati. Saper esporre in modo sufficientemente chiaro e coerente  
Saper individuare le coordinate spaziali e temporali dei fenomeni storici studiati

*La classe ha approfondito la storia romana con un viaggio di istruzione a Roma nel mese di maggio.*

#### **3. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare**

La classe ha svolto alcune attività di ed. Civica relative all'area della Costituzione e della cittadinanza digitale.

Nello specifico è stato approfondito il tema della parità di genere a partire da un approfondimento storico sul ruolo delle donne nelle civiltà antiche, con riferimenti alla Costituzione e all'Agenda 2030. Si è poi trattata la tematica del rapporto tra donne e STEM, con approfondimenti attraverso articoli di quotidiani e siti internet.

Per l'educazione digitale si è riflettuto sul linguaggio in rete con particolare attenzione alle discriminazioni di genere nella lingua.

Si è inoltre introdotta la tematica Hate speech e letto in classe *Il Manifesto della comunicazione non ostile*

#### **1. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni**

Durante l'anno sono state sottoposte alla classe sia verifiche formative (test, questionari, domande dal posto, correzione dei compiti assegnati a casa, esercizi in classe, mappe, etc.) che verifiche sommative con prove scritte strutturate e non strutturate e soprattutto prove orali che stimolassero l'uso del lessico specifico e la capacità argomentativa.

#### **1. Criteri per le valutazioni**

In accordo con il Consiglio di Classe sono stati considerati per la valutazione:

- frequenza e partecipazione al dialogo educativo;
- interesse nel corso delle attività curricolari;
- applicazione allo studio;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- competenza comunicativa;
- capacità di analisi, di rielaborazione e di sintesi;

- progressi compiuti in relazione alla situazione di partenza;
- competenze chiave di cittadinanza
- rispetto delle regole condivise

Nel valutare l'esposizione orale sono state considerate nello specifico la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva, l'uso del lessico specifico, il grado di rielaborazione.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità si è fatto riferimento al PTOF

### **1. Metodi e strategie didattiche**

Sono state usate preferibilmente strategie cooperative, inclusive e metacognitive le quali comportano l'adozione di strumenti e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Nello specifico sono stati utilizzati:

- Utilizzo di Power Point per evidenziare i concetti cardine
- Lezione frontale e dialogata
- Guida alla lettura e all'utilizzo del libro di testo
- Cooperative learning
- Peer to Peer
- Costruzione di schemi e mappe per facilitare l'apprendimento
- Flipped classroom
- Lavori di gruppo
- Intervista impossibile
- Materiale multimediale fornito alla classe tramite classroom (brevi video, ppt, mappe concettuali)